

# *Geoclemys hamiltonii*

## **Tassonomia**

**Regno:** Animalia

**Phylum:** Chordata

**Classe:** Reptilia

**Ordine:** Testudines

**Sottordine:** Cryptodira

**Famiglia:** Geoemydidae

**Genere:** Geoclemys

**Specie:** *Geoclemys hamiltonii*

Questa specie non ha sottospecie

## **Origini ed Habitat**

Specie diffusa in Pakistan (Gange), India settentrionale, Bangladesh e Nepal. La si rinviene principalmente in stagni o fossati con lenta corrente, acque limpide, ricchi di vegetazione e poco profonde; i fondali sono rocciosi su cui si alternano depositi di argilla, sabbia e ghiaia grossolana, parzialmente ricoperti di foglie nei tratti più tranquilli. L'acqua si mantiene mediamente sui 24-26°C.

## **Caratteristiche**

I piccoli misurano circa 3,5 cm mentre da adulta raggiunge notevoli dimensioni, 40 cm circa. Presenta arti e capo ben sviluppati e muscolosi di colore marrone-nero con macchie bianco-panna. Il carapace è nero, con punti bianchi e presenta tre carene, più visibili nei giovani esemplari. Crescendo si scurisce fino a diventare quasi totalmente nero. Il piastrone è anch'esso nero con striature bianche panna. La mascella superiore è ampiamente dentellata e ben sviluppata, probabilmente per l'alimentazione a base di lumache acquatiche.

## **Dimorfismo e riproduzione**

I maschi rimangono più piccoli, il piastrone è concavo e la coda più massiccia; le femmine hanno coda più piccola e piastrone piatto. Non è semplice identificare il sesso degli esemplari; è possibile identificarlo solamente quando raggiunge i 20 cm di lunghezza del carapace. L'accoppiamento si ha da dicembre a marzo; le deposizioni successivamente fino a Luglio. Si hanno diverse covate da 8-12 uova ciascuna. Queste sono di forma sferica, 40 x 35 mm circa e si schiudono dopo circa 70-85 giorni incubate a 29/31°C.

## **Allevamento**

Date le grandi dimensioni raggiunte da adulta richiede ampi spazi. L'acquario dovrà misurare almeno 200 x 80 cm per un paio di esemplari adulti con 50-60 cm di acqua. Questo dovrà avere un'area emersa che misuri almeno 1/3 della vasca. Tale area dovrà essere dotata di relativa lampada spot che deve mantenere una

temperatura tra i 30-35°C questa è necessaria in quanto tale specie adora sostare per ore sotto al calore del sole, è importante anche dotare la zona emersa di una lampada a raggi UVA-B. Tale area verrà anche utilizzata per eventuali deposizioni. La temperatura dell'acqua dovrà esser mantenuta intorno ai 23-26°C tramite l'utilizzo di opportuni termoriscaldatori per acquari. La parte acquatica deve essere costantemente filtrata da potenti impianti filtranti, è opportuno inserire nella vasca oggetti di arredamento e piante sia sommerse che galleggianti questi ultimi oltre a far apparire più naturale la vasca serviranno per creare dei nascondigli al fine di rendere una più facile adattabilità alla vita in cattività.

Questa specie non va in letargo tuttavia in estate è possibile allevarla, alle nostre latitudini, in laghetto, ricco di ripari e tronchi per una facile risalita. Il laghetto dovrà essere situato in una zona tranquilla dato che si tratta di una specie timida e paurosa, al minimo rumore non esita a gettarsi in acqua.

## **Alimentazione**

Geoclemys è una tartaruga quasi esclusivamente carnivora, in natura si nutre di lumache e di altri invertebrati, di pesci, anfibi, serpenti ma anche di piante acquatiche. In cattività è bene somministrare alimenti di vario genere, crostacei, pesce d'acqua dolce (anche le interiora), lumache acquatiche, cibi pellettati (con parsimonia) e piante acquatiche. È necessaria un'integrazione di calcio in polvere o tramite osso di seppia.

## **Legislazione**

È fortemente minacciata di estinzione ed è per questo che sono stati avviati dei progetti di protezione e riproduzione in cattività, è inserita nell'Appendice I CITES in Allegato A.

A cura di: Marco Galloni





Foto: Marco Galloni